



Buoni prezzi per i coltivatori con la minore concorrenza dalla Spagna

Stiamo recuperando dopo le gelate ma attenzione alla grandine



È il tempo delle fragole

I primi frutti raccolti in tunnel ad aprile, ora si parte in campo aperto
La mancanza di manodopera si fa sentire, riduzione degli ettari

di **Andrea Tebaldi**

Ferrara Se quelle coltivate in serra sono già disponibili da qualche settimana, la raccolta delle fragole in campo aperto, almeno nel nostro territorio, è iniziata da pochi giorni. Secondo i dati a disposizione di Confagricoltura Ferrara in Emilia-Romagna si coltivano poco più di 260 ettari di fragole, di questi 68 si trovano in provincia di Ferrara. Si tratta di un frutto particolare, o meglio, di un falso frutto.

Silvia Salvi, titolare della nota azienda Ferrarese Salvi Vivai e Presidente della sezione orticola di Confagricoltura Ferrara delinea la situazione: «La campagna di raccolta al sud Italia è iniziata con anticipo questo anno, portando soddisfazione alle aziende agricole soprattutto durante il periodo pasquale.



È tempo di raccolta delle fragole

La produzione – prosegue Salvi – è risultata buona e soprattutto costante nel corso delle settimane. Al nord le prime fragole, coltivate sotto tunnel, sono state raccolte a metà Aprile, mentre la settimana scorsa è partita la stagione in campo aperto. In generale si registrano buoni prezzi per gli agricoltori, un fenomeno da imputare a un minor volume di prodotto proveniente dalla Spagna che solitamente risulta essere il nostro maggiore competitor. Da nord a sud il prodotto risulta essere buono, di qualità e con un ottimo sapore, caratteristica quest'ultima, sempre più ricercata e apprezzata dai consumatori. Le forti piogge che stanno caratterizzando questa prima decade di maggio hanno portato qualche problematica legata alle fitopatie (soprattutto in campo aperto) e

anche l'eccessiva umidità all'interno dei tunnel ha reso più difficoltosa la conservazione di un prodotto già di per sé delicato. Contiamo – conclude Silvia Salvi – su una campagna di raccolta ancora lunga poiché, piogge permettendo, le piante possono tranquillamente produrre fino a giugno».

Il prodotto Buona qualità anche se le piogge di questi giorni creano eccessiva umidità

Franco Baraldi, associato a Confagricoltura Ferrara, insieme al fratello Michele coltiva mezzo ettaro di fragole nelle campagne di Montalbano. La mancanza di mano d'opera lo ha portato, in un an-

68

Gli ettari di terreno coltivate a fragole in provincia di Ferrara

no, a eliminare due ettari di impianto per riuscire a gestire meglio la lavorazione, contando solamente su pochi dipendenti qualificati che lavorano in azienda da diversi anni.

«Attualmente la situazione sta andando bene – racconta Franco – abbiamo perso la prima fioritura a causa delle gelate primaverili ma ora stiamo recuperando. Fortunatamente non siamo stati danneggiati né dalla grandine né dalle forti piogge di queste settimane. Da pochi giorni abbiamo iniziato a staccare le prime fragole. Le dimensioni sono generose e risulta buono sia il sapore che il grado zuccherino. Da quando abbiamo ridotto l'impianto – prosegue – distribuiamo solamente ai mercati, non più alla grande distribuzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA